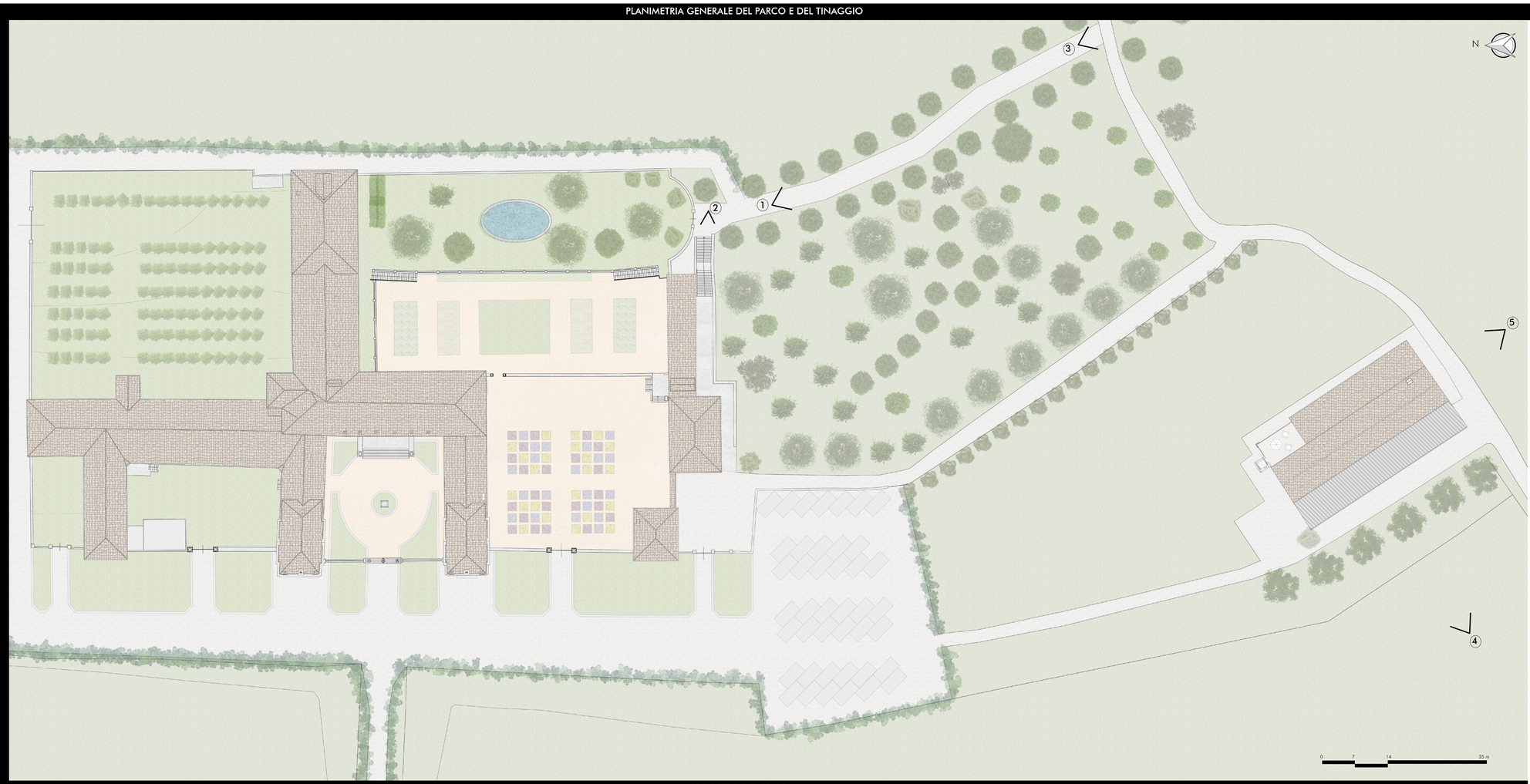
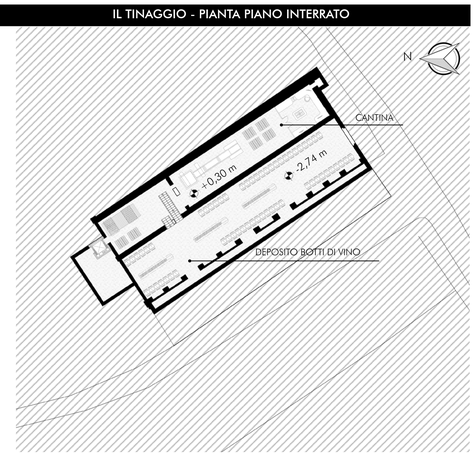
PROPOSTA PROGETTUALE

PLANIMETRIA GENERALE DEL PARCO E DEL TINAGGIO

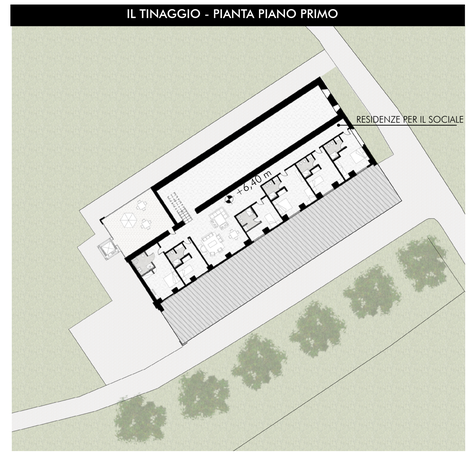


IL TINAGGIO - PIANTA PIANO INTERRATO



IL TINAGGIO - PIANTA PIANO TERRA

IL TINAGGIO - PIANTA PIANO PRIMO



PROGETTO DEI GIARDINI

GIARDINO DELLE PIANTE TINTORIE

Il giardino a quota inferire viene progettato, in corrispondenza della serra e dei laboratori, un *parterre* quadripartito impostato sugli assi dati dagli accessi alla villa, utile alla coltivazione delle diverse **specie tintorie**. Tali piante vengono inserite in contenitoir estrusi dal terreno in corten. Il **gualdo** sarà coltivato principalmente, in quanto molto diffusa e rinomata a Chieri in passato, sfruttando le sue capacità tintorie per svolgere le attività dei laboratori.

L'ipotesi di progetto è una suggestione dal progetto del giardino di Villa Noailles progettato dell'architetto Gabriel Guévrékian nel 1928, il quale organizza il giardino attraverso un gioco di volumi e colori.

Giardino di Villa Noailles progettato dell'architetto Gabriel Guévrékian nel 1928

GIARDINO DEI FIORI

Il secondo giardino viene progettato utilizzando un linguaggio contemporaneo applicato allo studio della storiografia, evocando i caratteri dei modelli formali scomponendo e gli elementi della composiziona neobarocca documentata – parterre a prato e platebandes fiorite – in minimali comparti dedicati, alternando **prati fioriti** a **tappeti erbosi**.e aiuole sono seminate con miscugli da prato, differenziandosi in direzione speculare attraverso un gioco di altezze delle specie impiegate: quelli più esterni avranno un'altezza maggiore (60-70 cm) mentre quelli interni minore (40-20 cm). La scelta di questa soluzione consente di avere costi di manutenzione bassi conservando una continuità sul gioco di volumi e sulla scelta di specie erbacee con il giardino sottostante delle piante tintorie.

Campo fiorito di semi misit

GIARDINO DELL'ESEDRA

Nel giardino terrazzato superiore sono attualmente disposti esemplari arborei di diverse specie. Si suppone che la conformazione attuale sia un rimaneggiamento paesaggistico nella prima metà del Novecento. Secondo le linee guida dettate dalla **Carte italiana dei giardini del 1981**, non è opportuno un ripristino a *l'identique*, ripristinando una presunta fase originaria del giardino a scapito delle successive, soprattutto nel momento in cui le stratificazioni del giardino non siano chiare e riconoscibili e la documentazione irrecusabile.

Perciò, non è pensabile di rimaneggiare ulteriormente il giardino modificando lo stato attuale, si possono invece predisporre delle **linee guida per la progettazione**, effettuando innanzitutto una pulizia selettiva delle specie arboree. In seguito, quando sarà possibile, sopraggiunto il fine vita naturale degli gli esemplari attualmente presenti, sarà possibile realizzare un nuovo progetto, forte delle assialità date dalle preesistenze e avvalorato da mirati **saggi archeologici**, volti a documentare eventuali fasi oggi intangibili dello spazio. L'archeologia applicata ai giardini è un'indagine che avviene in modo complementare alla ricerca delle informazioni d'archivio, un noto esempio di questa operazione è offerto dal Privy Garden nel Palazzo di Hampton Court a Londra.

Saggi archeologico svolto al Privy Garden nel Palazzo di Hampton Court a Londra.

IL GELSETO

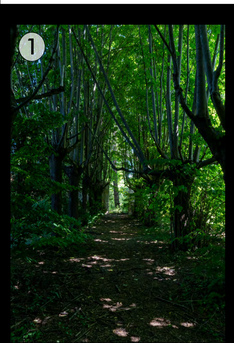
Il giardino collocato a nord del complesso, data l'ampia metratura e in ricordo del ruolo, viene ridisegnato come spazio dedicato alla piantagione dei gelsi.

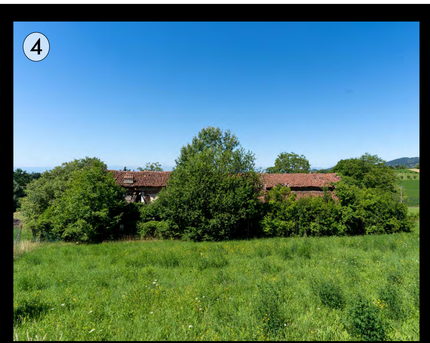
La coltivazione può essere impiegata per l'allevamento di **bachi da seta**, che rende possibile un'ulteriore attività didattica e di laboratorio legata alla produzione di seta neilaboratori della villa.

Filari di gelsi

IL TINAGGIO - SEZIONE

RILIEVO FOTOGRAFICO DEL PARCO E DEL TINAGGIO





POLITECNICO DI TORINO

Tesi di Laurea Magistrale
Architettura per il Restauro e la Valorizzazione del Patrimonio

TESI

CHIERI SULLA VIA DELLA SETA
Restauro e valorizzazione di Villa Moglia

RELATORE : Maria Adriana Giusti
CORELATORE: Marco Ferrari

CANDIDATE: Ilaria Vaglino
Michela Chierico

PROGETTO GIARDINI E TINAGGIO

TAV 8